



il giornale dello **Spinone**

N° 128 - Gennaio 2018

XII TROFEO TASSARA

di Andrea Piccoli

Diciotto cani in campo. Luchino di Cascina Croce bissa il successo dell'anno scorso e si aggiudica nuovamente il Trofeo Tassara.

Appuntamento per Bracchi italiani e Spinoni su selvatico abbattuto: il Trofeo Tassara è il prologo del Trofeo Massimino che quest'anno giungerà alla ventinovesima edizione.

La riuscita di una manifestazione di questo tipo è legata alla tipologia del terreno, alla qualità e consistenza della selvaggina e alla partecipazione dei concorrenti. Altri fattori rilevanti sono le condizioni atmosferiche, la mira degli sparatori o il pranzo di fine gara.

Quest'anno, dopo la terribile giornata di pioggia dell'edizione 2016, abbiamo avuto un clima veramente favorevole: l'azienda faunistica Gallinella, situata nei pressi di Acquapendente, ottimamente condotta dal sig. Zeno Buzzico, ha risposto in pieno ai requisiti per una prova di caccia, anche per qualità e densità della selvaggina.

Diciotto i concorrenti suddivisi in due batterie: una costituita da Bracchi italiani e Spinoni, condotti e preparati da Fabio Angelici, provenienti direttamente dalle prove in Serbia; l'altra formata solo da Spinoni condotti da cacciatori e

appassionati.

La zona ha offerto anche grande visibilità per il pubblico presente, che ha potuto così apprezzare lo spettacolo delle prestazioni offerte dei cani. Sergio Bianconi ha giudicato la batteria di Angelini che ha visto due

soggetti in classifica: ennesimo cartellino per Luchino di Cascina Croce, Bracco italiano di Manganelli che conferma la grande versatilità, passando senza incertezze dalle certificazioni ottenute in Serbia al CAC su selvatico abbattuto; 2°Ecc. per lo

Spinone Dalton, (prop. di Caspani condotto lui pure da Angelini) che anche lui conferma le ottime prestazioni recentemente messe in luce: doppio Ecc in Coppa Italia, certificato in Serbia e oggi ancora in classifica.

Nella batteria giudicata da Massimino, tre soggetti in classifica. Si aggiudica la batteria con l'Ecc Ferentum TEA di Fanti: esperta e sicura, ferma perentoria e riporto immediato.

Stessa qualifica per Nerone II° di Moiola: ottima espressione di razza negli accertamenti e in ferma, ha avuto ragione di un fagiano difficile.

Terza piazza con il MB per Ferentum Acab di Piacentini: intraprendenza e tipicità ma forse un po' troppo indipendente. Aveva fatto il punto anche Sanjika



**Luchino di Cascina Croce
con Angelini**

Mokola, del britannico Griffin, ma ha mancato il riporto a freddo.

In generale, nella mia batteria ho apprezzato buoni atteggiamenti al cospetto del selvatico e solidità di ferma. Inoltre molta affinità tra i sog-

getti qualificati: Tea e Nerone sono figli di Lato, figlio di Tobia che a sua volta è bisnonno sia di Dalton che di Acab.

Sulla base dei risultati, Luchino di Cascina Croce bisca il successo del

2016 e si aggiudica il Trofeo Tassara. Il pranzo di fine giornata suggella il successo della giornata.

Un grazie allo sponsor tecnico Mister Mix.

